

Certificazione delle competenze digitali

27 giugno 2018

Potenziamento delle competenze digitali per il lavoro: il progetto di Unioncamere tra le best practices della Digital Skills and Jobs Coalition

Un modello efficace per il potenziamento e la certificazione delle competenze digitali del personale delle Camere di commercio: in questo consiste il progetto di Unioncamere "Potenziamento delle competenze digitali per il lavoro", che è stato individuato dalla Commissione europea come buona pratica per incrementare le competenze digitali in Europa. La presentazione ufficiale dei Model Projects individuati, scelti tra le numerose iniziative dei 28 Stati membri - tra cui quello di Unioncamere, unico progetto italiano selezionato - ha avuto luogo a Sofia durante la Digital Assembly 2018, evento co-organizzato dalla Commissione europea e dalla presidenza bulgara del Consiglio dell'UE. Nella brochure "Model Project postcard – A Digital Europe needs digital skills" vengono descritti 9 progetti, accomunati dall'obiettivo di far crescere le competenze digitali, che spaziano dalla formazione delle neoimprenditrici all'accesso al patrimonio documentale delle biblioteche, dalla diffusione dell'uso degli open data all'affiancamento delle Pmi nei processi di digitalizzazione e così via. In questo contesto, il progetto di Unioncamere, che gode del patrocinio di Agid, parte dal presupposto che le competenze digitali - fornite e certificate per la prima volta all'interno di una PA - sono un fattore trasversale per l'attuazione del piano per l'informatica nella pubblica amministrazione e per il miglioramento dei servizi e-government delle Camere di commercio.

"Potenziamento delle competenze digitali per il lavoro" consiste in un modello formativo volto a potenziare le capacità del personale di mettersi al servizio delle esigenze delle imprese – soprattutto quelle di piccola dimensione – imparando a pianificare, sviluppare ed erogare servizi digitali in un'ottica di semplificazione amministrativa. Il corso prevede due moduli formativi: il primo consiste in 32 ore di training online individuale, dedicato ad approfondimenti relativi ai principali servizi erogati dalle Camere di commercio alle imprese (Registro delle imprese, fatturazione elettronica, Punto unico di contatto, ecc.). Una seconda fase di 20 ore di formazione online viene dedicata al potenziamento e alla certificazione delle competenze digitali in 10 settori: tra le priorità individuate il project management, trasformazione digitale, open data e sicurezza dei dati. Al termine di questo secondo modulo i partecipanti devono sostenere un esame con un soggetto esterno: si tratta di AICA, azienda specializzata nelle certificazioni informatiche.

Le persone coinvolte in questa prima edizione del percorso formativo sono state in tutto 315, provenienti da 68 diverse Camere di commercio, nella prima fase di formazione e 178 - in gran parte già ricompresi nel primo gruppo di 315 - nella fase successiva. Di questi, 120 hanno conseguito la certificazione delle competenze acquisite.

Le best practice sono state individuate dai Digital Champions europei e dalla Digital Skills and Jobs Coalition, la coalizione lanciata dalla Commissione europea proprio per costruire e potenziare le strategie digitali nel nostro continente. All'interno della Coalizione figurano stati membri, enti pubblici, aziende, organizzazioni no-profit ed

Unioncamere - <https://www.unioncamere.gov.it/>

educative, che condividono conoscenze, strategie ed azioni comuni, partendo da un presupposto: è fondamentale accrescere le digital skills tra cittadini ed imprese europee per sviluppare l'economia, promuovere la competitività e condividere i benefici della digitalizzazione.

Per saperne di più:

ec.europa.eu/digital-single-market/en/digital-skills-jobs-coalition

<https://ec.europa.eu/digital-single-market/en/news/digital-europe-needs-digital-skills-best-practices-around-eu>